



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

**AZIENDA ULSS N. 6 "VICENZA"**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050 – COD. U.L.SS. 106 – COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. iPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@ulssvicenza.it

PEC protocollo.centrale.ulssvicenza@pecveneto.it

www.ulssvicenza.it

Prot. 24175 /16/PREV/SIAN

Vicenza, 5 Aprile 2016

Dipartimento di Prevenzione

**Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**

Indirizzo sede: Via IV Novembre, 46 – 36100 Vicenza

**Direttore: dr. Angiola Vanzo**

**Oggetto:** Sorveglianza PFAS sugli Alimenti, indirizzi operativi e indicazioni a tutela della salute per l'acqua di abbeverata e per le aziende di produzione alimentare nell'area di impatto (Nota Regione Veneto Protocollo N° 111133 del 21/03/2016)

Ai Sigg.ri

**Sindaci dei Comuni di**

Altavilla Vicentina

Creazzo

Noventa Vicentina

Orgiano

Pojana Maggiore

S.Germano dei Berici

Sossano

Vicenza

e. p.c.

Regione Veneto Settore

Promozione e Sviluppo Igiene e

Sanità Pubblica Palazzo Molin

c.a. Dr.ssa Russo Francesca

30125 Venezia

Al Direttore Generale

Az. Ulss n. 6 di Vicenza

Direttore Dipartimento

Prevenzione

Az. Ulss n. 6 di Vicenza

LORO SEDI

Illustrissimo signor Sindaco,

Le trasmettiamo in allegato la nota in oggetto che contiene indicazioni operative e indirizzi di tutela della salute per l'acqua di abbeverata e per le aziende di produzione alimentare.

Si desidera in particolare dare evidenza a quanto di seguito:

1. la Delibera n. 618/2014 e la Nota della Regione Veneto Protocollo n. 111133 del 21.03.2016 stabiliscono che i Comuni debbano provvedere a mappare i pozzi privati esistenti e ad aggiornare le ordinanze sui PFAS indicando:
  - a. ai proprietari dei pozzi privati utilizzati a scopo potabile la necessità di effettuare ogni sei mesi l'analisi dei PFAS garantendo che l'acqua utilizzata rispetti i valori di performance stabiliti per l'acqua potabile (parere Min. Salute del 29.01.2014). I laboratori di analisi dovranno essere accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e loro eventuali successivi aggiornamenti, ai sensi della DGR n.618 del 29/04/2014;
  - b. nel caso sia utilizzato il pozzo come fonte di approvvigionamento idrico, gli allevatori e i proprietari delle aziende di lavorazione e produzione degli alimenti dovranno effettuare campionamenti mirati all'individuazione delle caratteristiche qualitative dell'acqua con

specifico riferimento agli accertamenti su PFOA, PFOS e altri PFAS. Tali autocontrolli dovranno essere effettuati con cadenza semestrale nelle aziende di lavorazione e produzione degli alimenti e annuale negli allevamenti, garantendo che l'acqua utilizzata rispetti i valori di performance stabiliti per l'acqua potabile (parere Min. Salute del 29.01.2014). Le analisi in autocontrollo, potranno essere eseguite da strutture certificate e accreditate, inserite nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi per le imprese alimentari, oppure presso i laboratori degli Enti Gestori dei servizi idrici integrati;


2. l'Az. ULSS valuterà gli esiti delle analisi ricevute e in caso di superamento dei valori di performance stabiliti per l'acqua potabile (parere Min. Salute del 29.01.2014), effettuerà le azioni di competenza ritenute necessarie anche ai sensi della Delibera n. 618/2014;
3. per quanto riguarda l'ambito territoriale da sottoporre al controllo di cui sopra, in questa prima fase di intervento, la Regione ritiene opportuno definire un elenco dei Comuni considerati a maggior rischio di esposizione, come riportato nel documento di cui alla DGR 1517/2015 (Allegato A Tab. 3-4-5);
4. La Regione sta approfondendo la valutazione integrata delle informazioni ambientali correlate all'uso irriguo che sarà svolta con il supporto della Direzione Agricoltura regionale.


I servizi competenti del nostro Dipartimento di Prevenzione si sono già attivati per programmare le azioni previste nella nota nei riguardi delle Aziende Zootecniche e di quelle che producono alimenti destinati al consumo umano.

Sarà nostra cura tenerla tempestivamente informata di tutte le attività di verifica conseguenti a queste indicazioni operative che potranno interessare le aziende presenti nel suo Comune.

Ulteriori informazioni in merito alla problematica PFAS sono reperibili nel link: [www.ulssvicenza.it/pfas](http://www.ulssvicenza.it/pfas)

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Coordinatore  
Servizi Veterinari  
dr. S. Ferrarini  


Il Direttore SIAN  
dr. A. Vanzo  


Allegati: 1. Nota Regione Veneto Prot. N° 111133 del 21/03/2016; 2. DGRV 1517/2015; 3. DGRV 618/2014

---

Responsabile del Procedimento: Dr. Angiola Vanzo - Dr. Stefano Ferrarini  
Referente procedura:  
Tel. 0444-75.2228 Fax 0444-75.2329  
e mail: [segreteria.sian@ulssvicenza.it](mailto:segreteria.sian@ulssvicenza.it)